

RASSEGNA STAMPA
EFFICIENZA ENERGETICA
SICILIA, VERSO UNA NUOVA POLITICA ENERGETICA
PALERMO 9-11 MARZO 2010



A cura dell' Ufficio Stampa di RomaInForma

ufficiostampa@roma-informa.it

www.energia-energetica.org

www.roma-informa.it

08-03-2010

asca | ||
agenzia stampa quotidiana nazionale

Decisioni in tempo reale

ENERGIA: A PALERMO SI APRE CONVEGNO SU NUOVA POLITICA IN SICILIA

A Palermo un convegno intitolato 'Sicilia, verso una nuova politica energetica. A confrontarsi sui temi dell'efficienza nella Regione sono previsti il governatore Raffaele Lombardo, il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola e Ivanhoe Lo Bello, presidente Confindustria Sicilia. L'obiettivo è avvicinare tra loro istituzioni, imprese e cittadini al fine di ricercare assieme l'efficienza energetica attraverso lo sviluppo sostenibile del territorio e la riduzione dei costi per il cittadino e per l'utilizzatore pubblico. L'evento è diviso in cinque sessioni che si terranno in tre giorni.

Link di riferimento sul web:

www.asca.it/regioni-SICILIA_ENERGIA_LOMBARDO_NUOVO_PIANO_BASATO_SU_SICUREZZA_E_CONV ENIENZA-4761

www.palermomonotizie.com/.../energia-a-palermo-si-apre-convegno-su-nuova-politica-in-sicilia-marsalait.html

a.marsala.it/.../13237-energia-a-palermo-si-apre-convegno-su-nuova-politica-in-sicilia.html

www.messinanotizie.it/.../energia-domani-a-palermo-si-apre-convegno-su-nuova-politica-in-archivio-radiocor.html

www.rinnovabili.it/progetto-efficienza-energetica-sicilia-verso-una-nuova-politica-energetica -



IL SOLE 24 ORE – RADIOCOR

ENERGIA: DOMANI A PALERMO SI APRE CONVEGNO SU NUOVA POLITICA IN SICILIA

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 08 mar - Parte domani a Palermo un convegno intitolato 'Sicilia, verso una nuova politica energetica. A confrontarsi sui temi dell'efficienza nella Regione sono previsti il governatore Raffaele Lombardo, il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola e Ivanhoe Lo Bello, presidente Confindustria Sicilia. L'obiettivo e' avvicinare tra loro istituzioni, imprese e cittadini al fine di ricercare assieme l'efficienza energetica attraverso lo sviluppo sostenibile del territorio e la riduzione dei costi per il cittadino e per l'utilizzatore pubblico. L'evento e' diviso in cinque sessioni che si terranno in tre giorni. Com-Red (RADIOCOR) 08-03-10 19:44:46 (0358)ene 5 NNNN

<http://archivio-radiocor.ilsole24ore.com/articolo-790024/energia-domani-palermo-apre/>

09-03-2010



ENERGIA: REGIONE SICILIA PUNTA A RIVOLUZIONE 'VERDE' DEL FOTOVOLTAICO

Energia: Regione Sicilia punta a rivoluzione 'verde' del fotovoltaico Palermo, 9 mar. - (Adnkronos) - La Sicilia pensa a un piano energetico che riesca a coniugare efficienza e sostenibilita', sicurezza e accessibilita' "democratica". Una "nuova rivoluzione industriale" l'ha definita Rossana Interlandi, direttore del dipartimento Energia della Regione siciliana, che ha illustrato le direttrici del piano siciliano (Pears) al convegno sulla "efficienza energetica", aperto oggi a Palermo. La sostenibilita', e quindi l'efficienza del sistema, e' il primo punto della strategia della Regione, che mira a contenere l'impatto ambientale anche attraverso una forte riduzione delle emissioni.

Ma l'altro obiettivo fondamentale e' quello di un "accesso democratico" alla produzione di energia alternativa. A sostenere questa linea e' un "approccio etico" che la Regione mira a stimolare. Agli investitori chiede di prendere in considerazione una riduzione del margine di guadagno per una finalita' sociale. Quello che si cerca di incoraggiare e' il ricorso alla "filiera locale", cioe' al complesso delle piccole realta' aziendali e al "popolo delle partite Iva" che possono in tal modo diventare "protagonisti della produzione di energie rinnovabili".

In una regione come la Sicilia, dove le condizioni climatiche sono particolarmente favorevoli, si punta soprattutto sul fotovoltaico in grado di assicurare anche una consistente occupazione. Rossana Interlandi ha spiegato che in Sicilia la superficie utilizzabile per l'impianto dei pannelli solari e' di quasi 29mila ettari dei quali solo il 15 per cento puo' essere ragionevolmente coperto per produrre 2300 megawatt. Poiche' occorrono 14 addetti per ogni megawatt si calcola che solo con il fotovoltaico sia possibile creare 32mila posti di lavoro.

"Oltre a realizzare - ha concluso Rossana Interlandi - una cospicua produzione di energia rinnovabile si puo' dare una mano allo sviluppo e all'occupazione".

www.adnkronos.com/.../Energia-la-Regione-Sicilia-punta-a-una-rivoluzione-verde-del-fotovoltaico_99738558.html



ENERGIA: LOMBARDO, NUOVO PIANO SICILIA AVRA' VESTE DI REGOLAMENTO

(AGI) - Palermo, 9 mar. - "A giorni il nuovo piano energetico regionale sara' adottato dalla giunta non sotto forma di delibera, ma di regolamento, per evitare che possa essere bloccato dal Tribunale amministrativo, come gia' accaduto". Lo ha annunciato il presidente della Regione Siciliana, Raffaele Lombardo, durante il suo intervento al convegno "Quale energia in quale futuro", stamani a Palermo "Come il precedente Pears (Piano energetico e ambientale siciliano), il nuovo sara' ispirato a criteri di sicurezza e convenienza", ha aggiunto Lombardo che nel suo intervento e' poi tornato sulla questione della scarsa convenienza riscontrata in questi anni dal ricorso all'eolico. Il presidente ha sottolineato che "si e' bloccata la proliferazione selvaggia del mega eolico, che convince poco.

Ci sono dati ancora dati controversi pero', posso assicurarvi, che per i siciliani si e' tradotto in una perdita secca, esclusa qualche royalty ai comuni. Sappiamo che non tutti sono d'accordo, ma non consentiremo piu' il saccheggio del territorio", ha avvertito il governatore. "C'e' l'impegno - ha detto ancora Lombardo - di assicurare elevati standard di sicurezza. Questo vale per l'eolico, quando viene prodotto da megaimpianti, e vale per il nucleare. L'idea del governo era quello di affidare le scelte a un referendum popolare. Ma siccome l'Assemblea regionale si e' ritrovata all'unanimita' sulla posizione del no, ne abbiamo preso atto e questa e' diventata la linea della Sicilia. (AGI)

10-03-2010

AFFARITALIANI.it

ENERGIA/ SOLARE, L'ENEL FA LA SICILIA GREEN CON OLTRE UN MLD

Contenimento dei costi e sostenibilità ambientale, queste le sfide di Enel che sulla Sicilia sta puntando molto, investendo oltre un miliardo e mezzo di euro in quattro anni e sottoscrivendo un Protocollo d'Intesa con la Regione Siciliana lo scorso agosto. Di questo e altro si sta discutendo nel convegno "Sicilia, verso una nuova politica energetica", promosso dalla presidenza della Regione Siciliana e Confindustria Sicilia e appena cominciato a Palermo. All'evento è presente, tra gli altri, Massimo Bruno, responsabile nazionale Relazioni Esterne Territoriali e Confindustria di Enel.

La Sicilia produce più energia elettrica di quella che effettivamente viene consumata. E' vero?

"Sì, la quantità di energia elettrica prodotta in Sicilia è storicamente di poco superiore al fabbisogno regionale (nel 2008 circa il 7% in più). In altri termini nel territorio regionale la produzione è adeguata alla domanda attuale di energia elettrica dell'isola. Bisogna tener conto, però, che le previsioni dei consumi sono in continua crescita".

Quali sono gli investimenti previsti da Enel in Sicilia?

"Il piano di investimenti Enel in Sicilia, per il periodo 2009-2013, si aggira intorno al miliardo e mezzo di euro, in linea con quanto previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Regione Siciliana lo scorso mese di agosto. I principali investimenti saranno effettuati nei settori delle fonti rinnovabili, della diversificazione degli approvvigionamenti, dello sviluppo della rete di distribuzione e dell'ammodernamento degli impianti di produzione. L'investimento più importante, di oltre 600 milioni di euro, sarà quello per la costruzione del terminale di rigassificazione a Porto Empedocle (AG)".

Quanto è importante per Enel il fotovoltaico?

"Una parte di rilievo nel piano di sviluppo di Enel in Sicilia è rappresentato dagli investimenti nel settore delle fonti rinnovabili, in particolare nel fotovoltaico. Siamo fiduciosi di trovare sostegno a queste iniziative nella programmazione energetica regionale. Enel crede fermamente in questo settore, come dimostra la recente joint-venture realizzata con Sharp ed ST per la creazione a Catania di una fabbrica per la costruzione di pannelli fotovoltaici di ultima generazione, che consentirà di rafforzare la filiera locale di questo settore a tutto vantaggio dello sviluppo del territorio. Sempre in Sicilia è presente uno dei più importanti poli di Ricerca di Enel. Infatti a Catania è attivo dal 2007 un laboratorio avanzato per la ricerca sul solare. Inoltre tra qualche mese verrà inaugurato a Priolo Gargallo (SR) un impianto solare termodinamico, nato da un progetto denominato "Archimede", sviluppato da Enel ed Enea". Contenimento dei costi e sostenibilità ambientale sono le nuove sfide per il settore energetico.

Quali sono le strategie che Enel metterà in campo?

"Un buon sistema energetico è chiamato a conciliare le esigenze di sicurezza negli approvvigionamenti, di contenimento dei prezzi e di sos

<http://www.affaritaliani.it/economia/enel10032010.html>

AFFARITALIANI.it

ENERGIA: ENEA, LA SICILIA MODELLO ALTERNATIVO PER IL PAESE

(AGI) - Palermo, 9 mar. - "Grazie a sole, vento, biomasse, efficienza energetica, idrogeno, la Sicilia sembrerebbe poter rappresentare un modello energetico alternativo e innovativo, un esempio per tutto il Paese". Lo ha detto l'ingegnere dell'Enea Francesco Cappello, a margine del seminario "Il sistema energetico tra crisi economica e cambiamento tecnologico: la situazione internazionale, nazionale e regionale", che ha avuto luogo oggi, presso Confindustria Sicilia, a Palermo. "In Sicilia Enea, attraverso il proprio Centro di Palermo, e' stato promotore e ha condotto 'Sicenea', un programma di attivita' di aggiornamento scientifico e iniziative di sensibilizzazione di progettisti e operatori di settore, Energy manager, mondo della scuola e grande pubblico. Attraverso il progetto, cofinanziato dalla Regione siciliana, e' stata anche creata una rete regionale di Uffici Energia delle Province, il cui utilizzo puo' essere di grande aiuto nella realizzazione delle attivita' e delle politiche energetiche della Regione", ha aggiunto nel corso del suo intervento intitolato "Fonti rinnovabili ed efficienza per lo sviluppo del nuovo modello energetico siciliano: criticita' tecniche e socio-economiche". Il seminario fa parte dell'evento "Sicilia, verso una nuova politica energetica", una tre giorni di studi e dibattiti intorno alle fonti rinnovabili, organizzata dall'associazione "ROMAINFORMA", con il patrocinio della Presidenza della Regione Siciliana e Confindustria Sicilia. (AGI) Mrg

<http://www.affaritaliani.it/energia/notizia.asp?codice=17430639081>

AFFARITALIANI.it

RAFFAELE LOMBARDO: "LA MIA SICILIA REGINA GREEN"

Dall'ecologia alla new economy, abbattere l'inquinamento, incentivare lo sviluppo imprenditoriale, creare nuovi posti di lavoro e ridurre del 10% il costo dell'energia per cittadini grazie all'economia verde e al Pears, il Piano energetico ambientale regionale siciliano che punta a mettere a disposizione di tutti i siciliani le tecnologie energetiche più innovative, secondo la visione dell'economista Jeremy Rifkin. Saranno questi i leitmotiv del convegno "Quale energia in quale futuro", presentato dall'associazione RomaInForma, che sarà inaugurato oggi in Sicilia, a Palermo e che proseguirà in una tre giorni di studi promossi dalla Presidenza della Regione Siciliana. Tre giornate di lavoro in cui si alterneranno tecnici ed esperti del settore per tracciare uno spaccato dell'impegno della politica regionale in materia di energie alternative e per un'analisi dello stato dell'imprenditoria di settore in Sicilia, nell'ampio scenario della Terza Rivoluzione Industriale. A fare gli onori di casa sarà proprio il governatore Raffaele Lombardo, al quale abbiamo chiesto quale sarà il futuro della sua regione e se sarà veramente così 'energetico' e così verde.

Presidente, qual è il futuro della regione Sicilia, dal punto di vista energetico, in particolare all'interno dell'area mediterranea?

"Credo che la Sicilia, con il realizzarsi delle linee direttive importate dal Pears, possa diventare l'esempio da esportare in tutti i paesi rivieraschi del Mediterraneo. E' per questo motivo che la Regione è da sempre impegnata nella promozione di convegni come questo, ma anche nella promozione di interrelazioni con tutti i paesi che si affacciano sul Mediterraneo, interessati al potenziamento della ricerca in campo energetico".

Passiamo alla consistenza del Pears. Quanto costa e quali sono i tempi per l'attuazione del programma una volta decollato?

"Il Pears deve rientrare nei termini imposti dalle direttive comunitarie e dalle leggi nazionali. Al pacchetto dell'Unione Europea noto con la sigla "20-20-20", che prevede di raggiungere, entro il 2020, la riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica, il raggiungimento del 20% della produzione energetica da fonti rinnovabili e il miglioramento del 20% dell'efficienza energetica, abbiamo aggiunto l'obiettivo "5-5-5 fratto 10". Si tratta cioè dell'investimento di 5 miliardi di euro in 5 anni per 5 milioni di abitanti, quelli della Sicilia. Il tutto fratto 10 perché deve ridurre il costo della bolletta energetica del cittadino del 10%. Questo provvedimento, se realizzato, rientra ampiamente in quanto prescritto dal piano energetico nazionale".

http://www.affaritaliani.it/economia/sicilia_lombardo090310.html

11-03-2010

CENTORRINO: "L'ENERGIA RINNOVABILE ASSE PORTANTE PER LO SVILUPPO"

"Nel modello di sviluppo che il governo e i suoi tecnici stanno disegnando per la Sicilia, in concertazione con le parti sociali, la produzione e la commercializzazione dell'energia rinnovabile e dei suoi comparti costituiscono uno degli assi portanti".

Lo ha detto l'assessore regionale all'Istruzione e Formazione professionale, Mario Centorrino, che e' intervenuto questa mattina al convegno "Sicilia, verso una nuova politica energetica", organizzato da Confindustria Sicilia.

Centorrino ha sottolineato l'importanza di una politica che tenga conto dei temi ambientali legati al problema dell'energia.

"Ne e' prova- ha sottolineato l'assessore- l'attenzione concessa a questo settore purtroppo, a volte, infiltrato nell'economia illegale degli incentivi"



ENERGIE PER IL FUTURO: CONVEGNO A PALERMO SULL'EFFICIENZA ENERGETICA

Piccole e medie imprese, Università, Centri di Ricerca e Pubbliche Amministrazioni, hanno avuto l'opportunità di confrontarsi presentando proposte per migliorare la consapevolezza in tema di sostenibilità energetica e tecnologie per la rapida attuazione di programmi per lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili

Si è svolto a Palermo, dal 9 all'11 marzo, il convegno intitolato "Sicilia, verso una nuova politica energetica", realizzato in collaborazione con Confindustria Sicilia, con il patrocinio e la collaborazione tecnico-scientifica del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'ENEA, è sponsorizzato da Enel, dal Gruppo Catanzaro e dalla Federazione Siciliana del Banco di Credito Cooperativo.

Innovazione e sviluppo sostenibile trovano il filo conduttore nel tema dell'efficienza energetica. Tecnologie per soluzioni efficienti sono indispensabili per far fronte alle nuove sfide di oggi: risparmio dei costi e sostenibilità ambientale. Questo è il percorso della terza rivoluzione industriale, che consentirà il passaggio da un'economia basata sul ciclo del carbonio ad una fondata sul ciclo del sole, dell'acqua e del vento. I benefici di questo percorso saranno: decentramento della produzione, dell'accumulo e della distribuzione dell'energia.

Piccole e medie imprese, Università, Centri di Ricerca e Pubbliche Amministrazioni, hanno avuto l'opportunità di confrontarsi presentando proposte per migliorare la consapevolezza in tema di sostenibilità energetica e tecnologie per la rapida attuazione di programmi per lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili

Al convegno, articolato in cinque sessioni divise in tre giorni, hanno partecipato, il Presidente della Regione Siciliana, On. **Raffaele Lombardo** e diversi esponenti del mondo politico, economico ed istituzionale. Per Enel erano presenti il Responsabile Nazionale di Relazioni Esterne territoriali e Confindustria **Massimo Bruno** e, **Leone Donato**, Responsabile Macroarea Sud. Inoltre, sono intervenuti al workshop **Gianluca Gigliucci di Enel Ricerca**, **Marino Gioacchino Cerrato** di Enel Distribuzione, **Alessandro Pistella** di Enel Green Power.

L'ENEA illustra a Palermo l'impegno su efficienza energetica e rinnovabili

l'11 marzo Palermo ospita il convegno **Quale energia in quale futuro**, promosso dalla Regione Sicilia e da Confindustria Sicilia in collaborazione con ENEA. L'evento propone un'analisi a tutto campo della politica energetica messa in atto dalla Regione Sicilia attraverso un confronto tra istituzioni, imprese e cittadini. In primo piano l'incentivazione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili e lo sviluppo di una strategia sull'efficienza energetica che consenta alla Sicilia di aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e di ridurre la dipendenza dalle fonti fossili.

Tra le proposte presentate nel corso del convegno figurano quelle riguardanti l'utilizzo della rete di Uffici Energia Provinciali, costituiti in Sicilia nel 2008 da ENEA attraverso il **Programma SICENEA**, finanziato dall'assessorato all'Industria della Regione Sicilia. I nove Uffici Energia Provinciali potrebbero supportare la Regione Sicilia nell'ambito della realizzazione del piano energetico regionale, del sistema informativo territoriale regionale e nella gestione di programmi di incentivazione degli impianti a fonte rinnovabile.

Proprio in Sicilia, presso la centrale ENEL di Priolo Gargallo, in provincia di Siracusa, sta per essere ultimato l'impianto solare termodinamico Archimede, frutto della collaborazione tra ENEA ed ENEL. Archimede, grazie ai 54 collettori parabolici che concentrano la luce del sole su tubazioni percorse da un tubo a sali fusi, consente di accumulare calore a temperature elevatissime. Tale innovazione fa in modo che la produzione di energia avvenga anche di notte e in assenza di sole. Archimede è il primo impianto solare termodinamico ad utilizzare questo tipo di tecnologia e ad essere integrato con una centrale a gas a ciclo combinato

<http://www.enea.it/news/news2010/EfficienzaEnergeticaPalermo.html>

12-03-2010



GREEN ECONOMY, LA SICILIA VARA IL 5-5-5

La Sicilia come traino della green economy in Italia e nel bacino mediterraneo? Una prospettiva realizzabile, a condizione che oltre all'avvio di progetti di impianti eolici (di piccole dimensioni) e soprattutto fotovoltaici, di cui alla regione si conta ormai una mole impressionante di richieste d'autorizzazione, il mondo politico e il tessuto imprenditoriale siciliano puntino con più decisione anche su progetti di efficienza energetica, capaci di ridurre i consumi di elettricità. A partire dagli involucri di abitazioni e aziende. Hanno ruotato essenzialmente su questi temi i convegni della manifestazione "Sicilia, verso una nuova politica energetica", promossa da "RomaInForma", associazione impegnata nella diffusione di una nuova cultura ambientale e patrocinata dall'Enea, dai ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico e dall'Ordine degli ingegneri. Una tre giorni che tra Villa Malfitano e la sede di Confindustria Sicilia ha coinvolto piccole e medie imprese, Università siciliane, centri di ricerca e pubbliche Amministrazioni, attorno alle problematiche della sostenibilità ambientale e del risparmio dei costi energetici. Un quadro che vede la Sicilia come uno tra i territori più ricchi di potenzialità sul fronte dello sviluppo di un nuovo modello di produzione e distribuzione dell'energia, definito dall'economista Jeremy Rifkin come "terza rivoluzione industriale".

Tra i partecipanti al convegno palermitano c'era Gianni Silvestrini, direttore scientifico del Kyoto Club: "La Sicilia ha adesso una preziosa occasione per svolgere un ruolo primario nello sviluppo e paladino della green economy, un processo che nei 27 paesi dell'Unione europea ormai marcia come un transatlantico. Paradossalmente le regioni che più corrono soprattutto sul fronte del fotovoltaico sono quelle meno irraggiate dal sole.

“Si pensi alla Germania, nelle regioni che furono della ex Ddr dove sono stati creati 280mila posti di lavoro e alla stessa Cina, il paese più inquinatore del pianeta, che l’anno scorso è balzata al 1° posto tra i paesi che più investono nel sole, con installazioni per 13 mila megawatt di energia pulita , sui 37.500mila installati nell’intero pianeta”. I ritardi italiani, e in particolare della Sicilia, non sono legati però gli incentivi, sostiene Silvestrini., ma agli iter autorizzativi troppo lungo, lente e defatiganti”.

Insieme a uno sviluppo basato su progetti per la produzione di energie rinnovabili che garantiscano anche un basso impatto ambientale, il Pears dovrà privilegiare anche iniziative di risparmio energetico capaci di migliorare le strutture esistenti. “Lo scenario del prossimo futuro è la bio edilizia” afferma Giuseppe Catanzaro, presidente di Confindustria Agrigento. Ma la vera chiave di volta è la formazione delle risorse umane. I ritardi delle risposte degli uffici regionali alle istanze di autorizzazione ne sono una conseguenza. E poi, gli investimenti nella ricerca”.

www.economiasicilia.com/.../green-economy-la-sicilia-vara-il-5-5-5/

RASSEGNA MEDIA

Per seguire i video dell'evento è possibile collegarsi ai seguenti link.



<http://www.osservatoriodelmediterraneo.it/joomla/webtv>



TG WEB della Regione Siciliana Edizione del 12 marzo 2010

http://regionesiciliana.openet.it/tgweb/tgweb.php?id_edz=171